



Relazione sui vincoli urbanisitici, ambientali e territoriali



Marzo 2026

	C2Mac Group SpA – sito di Montorso (VI)	
	PROCEDURA DI RIESAME AIA _ 2026	

Introduzione e scopo del documento

Il presente documento è redatto nell'ambito della corrente procedura di riesame AIA per l'azienda C2Mac Group SpA in riferimento allo stabilimento di Montorso Vicentino.

I termini dell'analisi sono:

- ✓ inquadramento territoriale (collocazione rispetto ai principali strumenti di pianificazione del territorio, pertinenza strada, aree sensibili, ecc.);
- ✓ regime vincolistico (presenza di vincoli di tipo ambientale urbanistico e territoriale dati dagli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale).

Inquadramento territoriale e regime vincolistico

Lo stabilimento in esame è situato in Comune di Montorso Vicentino a Sud Est del territorio comunale, con accesso dalla pubblica Via Valchiampo al civico n° 62.

In riferimento al regime vincolistico:

- l'area è sottoposta a vincolo ambientale – paesaggistico per la presenza, a nord-est del sito, dell'ambito fluviale del fiume Chiampo;
- l'area contermina alla strada provinciale (Strada Valdichiampo per Montebello) ricade nella fascia di rispetto stradale;
- il Rio Rodegotto che attraversa l'area aziendale è soggetto a vincolo demaniale (fascia di rispetto di 10 m);
- l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata a livello comunale come "area agricola con attività da confermare";
- per quanto riguarda la presenza di aree sensibili, né il sito in cui è situata l'azienda né il territorio comunale ricadono entro ambiti definiti dalla Rete Natura 2000; il sito più vicino, che ricade in piccola parte in prossimità del confine comunale del comune di Montecchio Maggiore (a sud est e del territorio comunale), è il Sito di Interesse Comunitario IT 3220037 Colli Berici, e quindi in posizione molto lontana dal perimetro aziendale. Si rimanda all'Allegato B33 sulla non assoggettabilità alla VINCA.

Per quanto concerne il quadro di inserimento ambientale, gli strumenti considerati sono:

- Pianificazione Territoriale di Area Vasta: Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)
- Livello Provinciale: Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP)
- Livello Comunale: Piano di assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I)

Pianificazione a livello regionale - PTRC

Il vigente Piano Territoriale Regionale di Coordinamento è stato approvato ai sensi della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004, il 30 giugno 2020 e pubblicato in BUR Regione Veneto n.107 del 17 luglio 2020: il Piano non ha la valenza del piano paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Tav. 1A del PTRC - “Uso del suolo - terra”



L’area è classificata come “tessuto urbanizzato” ed in particolare come “zona ad uso industriale”; le zone circostanti (in colore arancione nella mappa) sono inquadrare come “aree di agricoltura mista a naturalità diffusa”. Nell’ambito della mappatura dei paesaggi, l’area ricade entro l’ambito collinare delle Prealpi Vicentine.

Tav. 1B del PTRC - “Uso del suolo - acqua”



Informazioni elementi	
rv:c1103015023_arealaminazione	
Elemento numero 2	
basino	Chiampo
geonode:v_idrografia_rete	
Elemento numero fid-2f9d85ff_19d00758666_-4995	
hydroid	33878
tipo_fiume	RIO
nome_fiume	RODEGOTTO
rv:c1103015031_areatutelaquantacquiferi	
Elemento numero 1	
id	1
descr	area primaria tutela quantitativa degli acquiferi

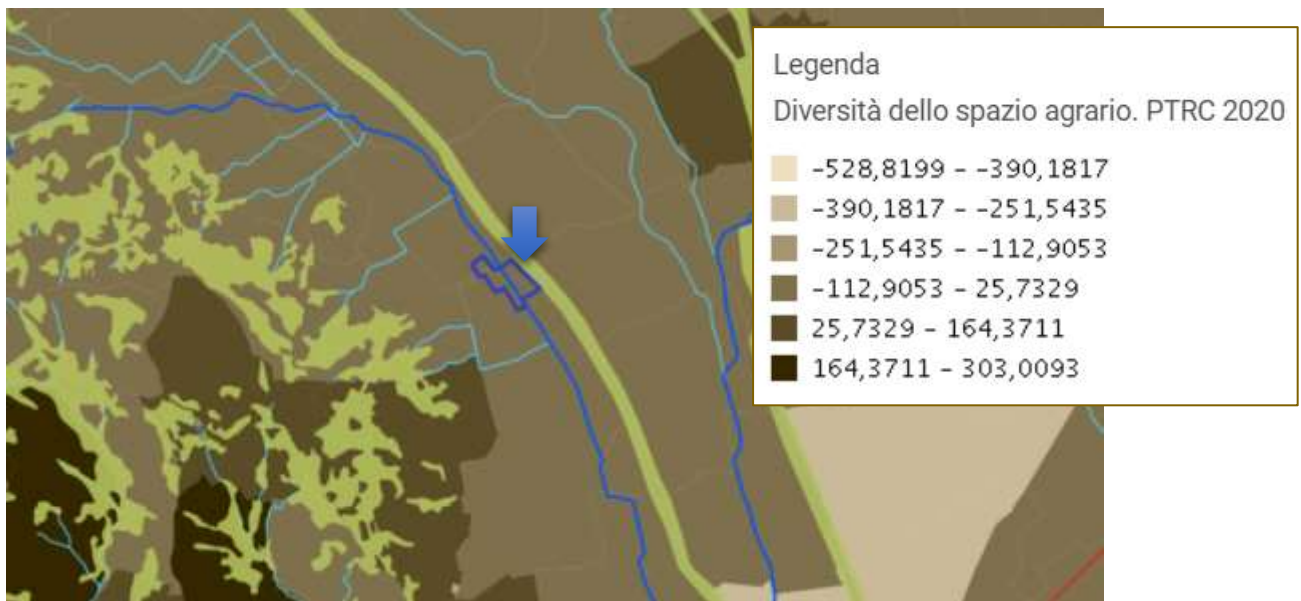
L’area si trova entro il perimetro dell’area di laminazione del Bacino del Chiampo, è attraversata dal Rio Rodegotto e si colloca in un’ “area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi”.

Tav. 1C del PTRC - “Uso del suolo – idrogeologia e rischio sismico”



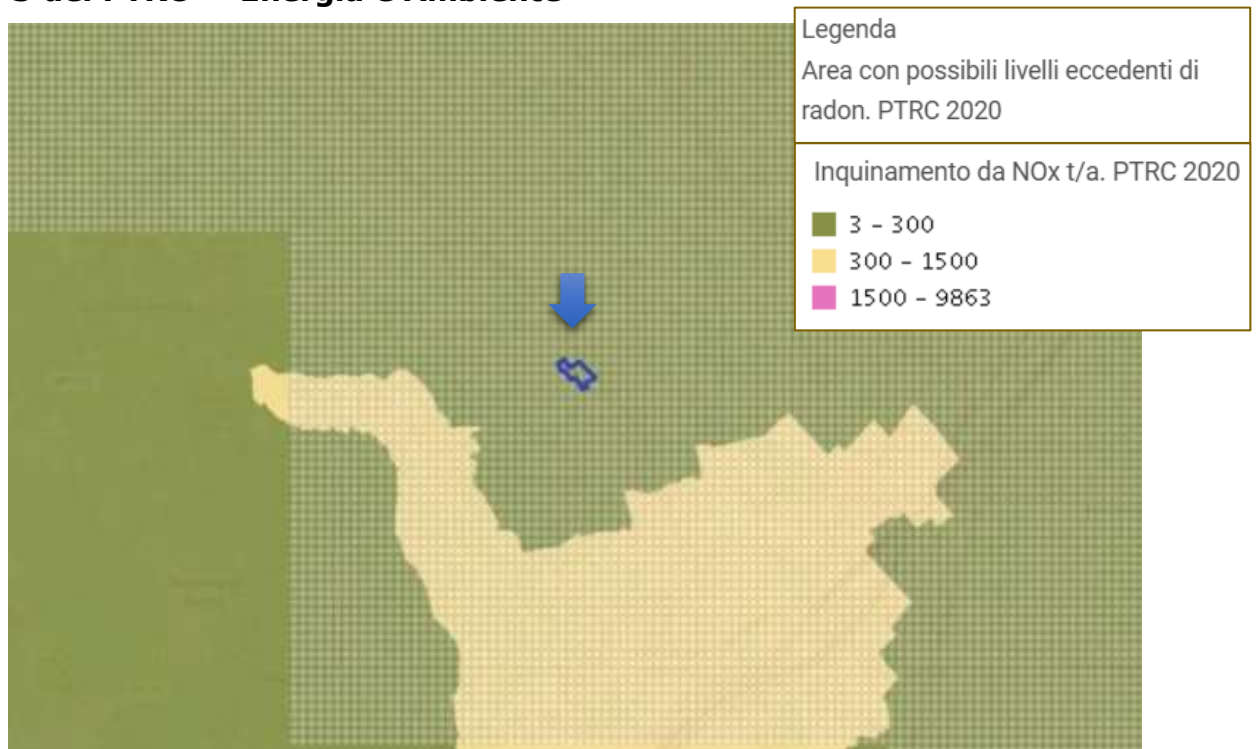
Lo stabilimento non ricade in aree interessate da rischio idrogeologico o sismico.

Tav. 2 del PTRC - “Biodiversità”



L’area in esame non è all’interno di elementi del sistema della rete ecologica (aree nucleo, parchi o corridoi ecologici) ed è inserita in una zona di media diversità dello spazio agrario.

Tav. 3 del PTRC - “Energia e Ambiente”



L’area in esame:

- si trova in una zona con possibili livelli eccedenti di radon;
- si trova in una fascia con concentrazioni di NOx tra 3 e 300 t/a

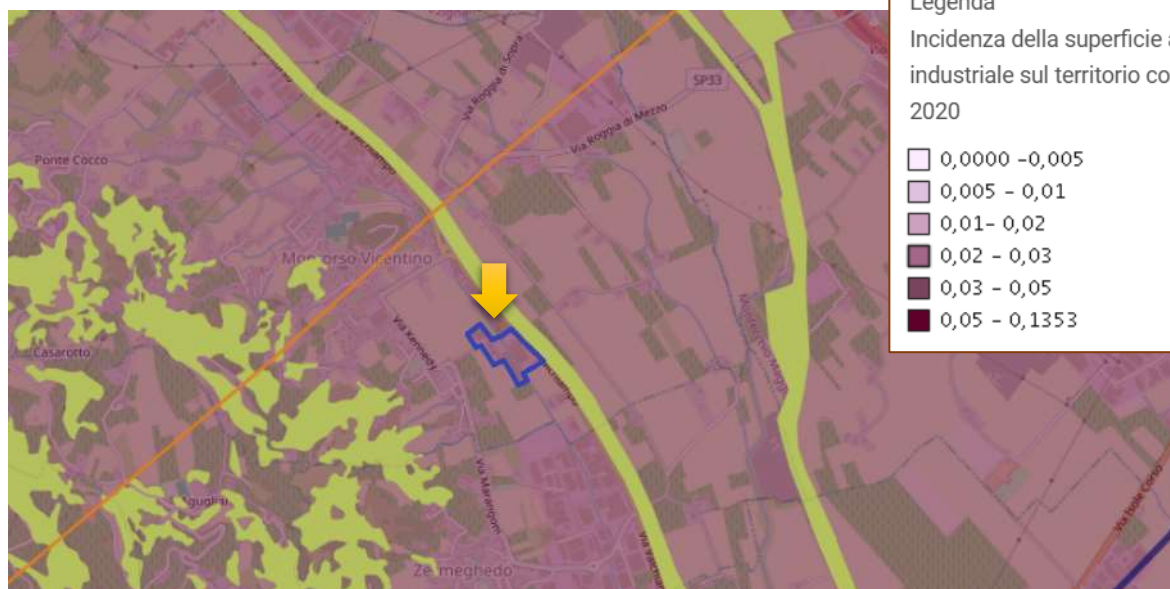
Tav. 4 del PTRC - "Mobilità"



L'area in esame:

- si trova non lontana del tracciato dell'autostrada A4, da cui percorrendo brevemente la strada provinciale, risulta agevolmente raggiungibile sia il casello di Montecchio Maggiore che da quello di Montebello Vicentino;
- è collocata anche in prossimità della rete ferroviaria (AV/AC), la cui stazione più vicina è quella di Montebello Vicentino, ubicata a circa 4 km.

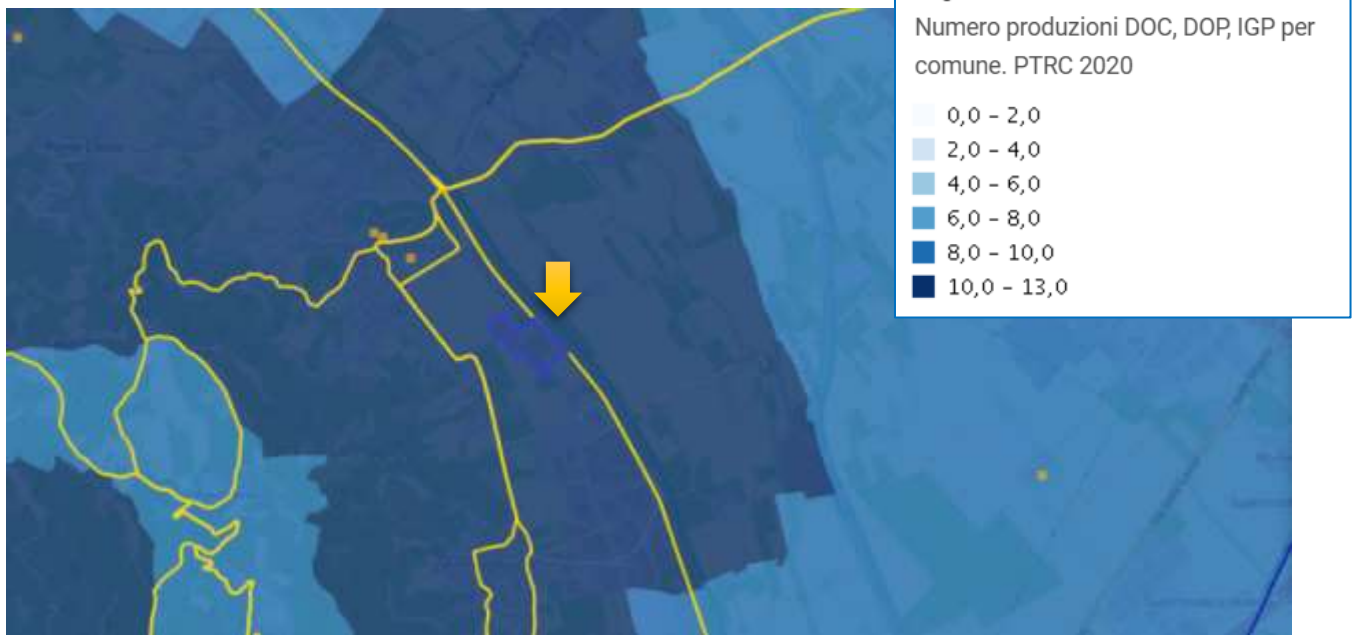
Tav. 5A del PTRC - "Sviluppo economico produttivo"



L'area in esame:

- si trova in una zona ad alta incidenza della superficie industriale sul territorio comunale (incidenza $\geq 0,05$);
- è collocata in un ambito di pianificazione coordinata;
- è nelle vicinanze della piattaforma produttiva complessa regionale CIS di Montebello Vicentino e di una strada mercato;
- non è interessata dalla presenza di aree nucleo o corridoi ecologici.

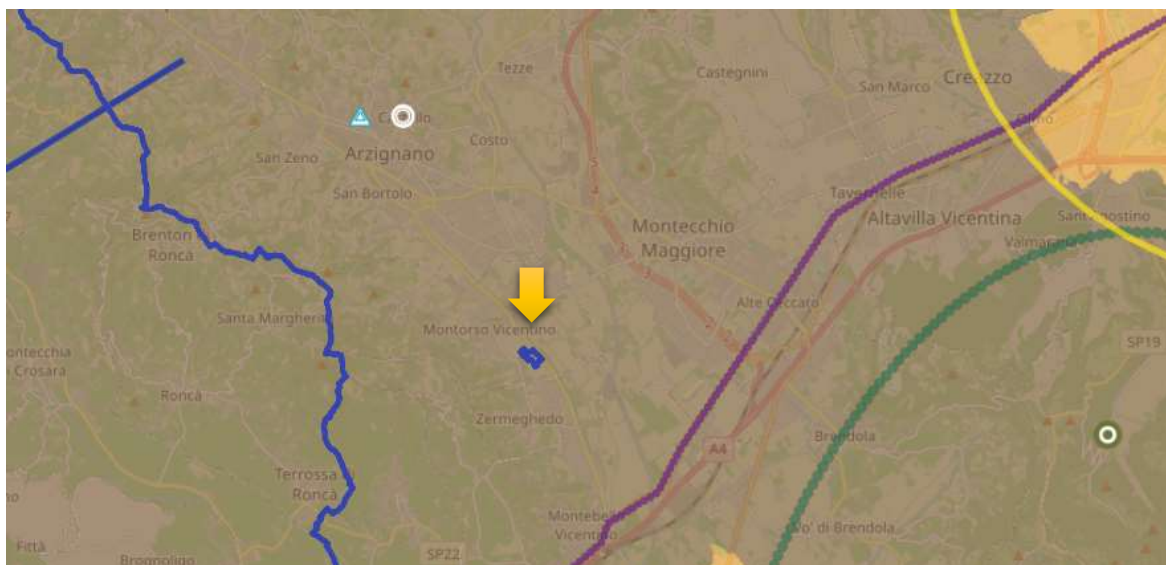
Tav. 5B del PTRC - “Sviluppo economico turistico”



L’area in esame:

- si trova in una zona caratterizzata da una alta presenza di prodotti tipici (Montorso Vicentino vanta 11 prodotti tipici);
- è lungo una “Strada dei Sapori” e in particolare la “Strada del Recioto e dei vini di Gambellara”;
- pur essendo attorniata da aree con presenza di ville venete, non ne è interessata direttamente.

Tav. 6 del PTRC - “Crescita sociale e culturale”



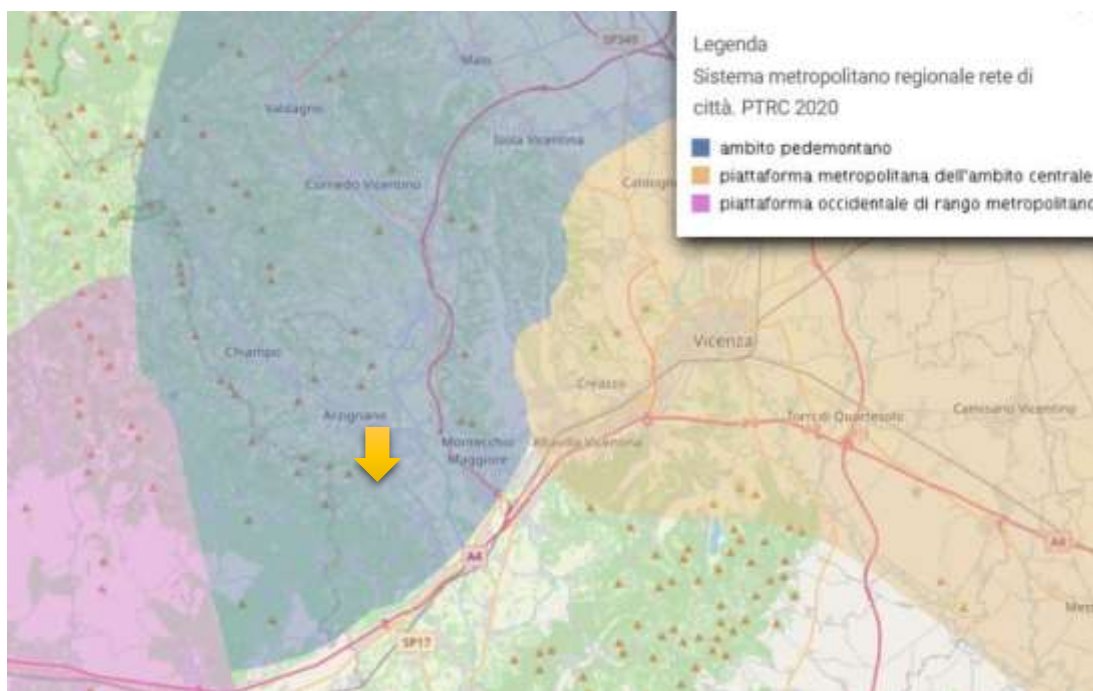
Pur se l’area è all’interno di una struttura di eccellenza e non lontano da città murate, di un percorso archeologico e di altri importanti elementi rilevanti per gli aspetti sociali e culturali, le attività aziendali non interferiscono con tali fattori del contesto.

Tav. 7 del PTRC - "Montagna del Veneto"



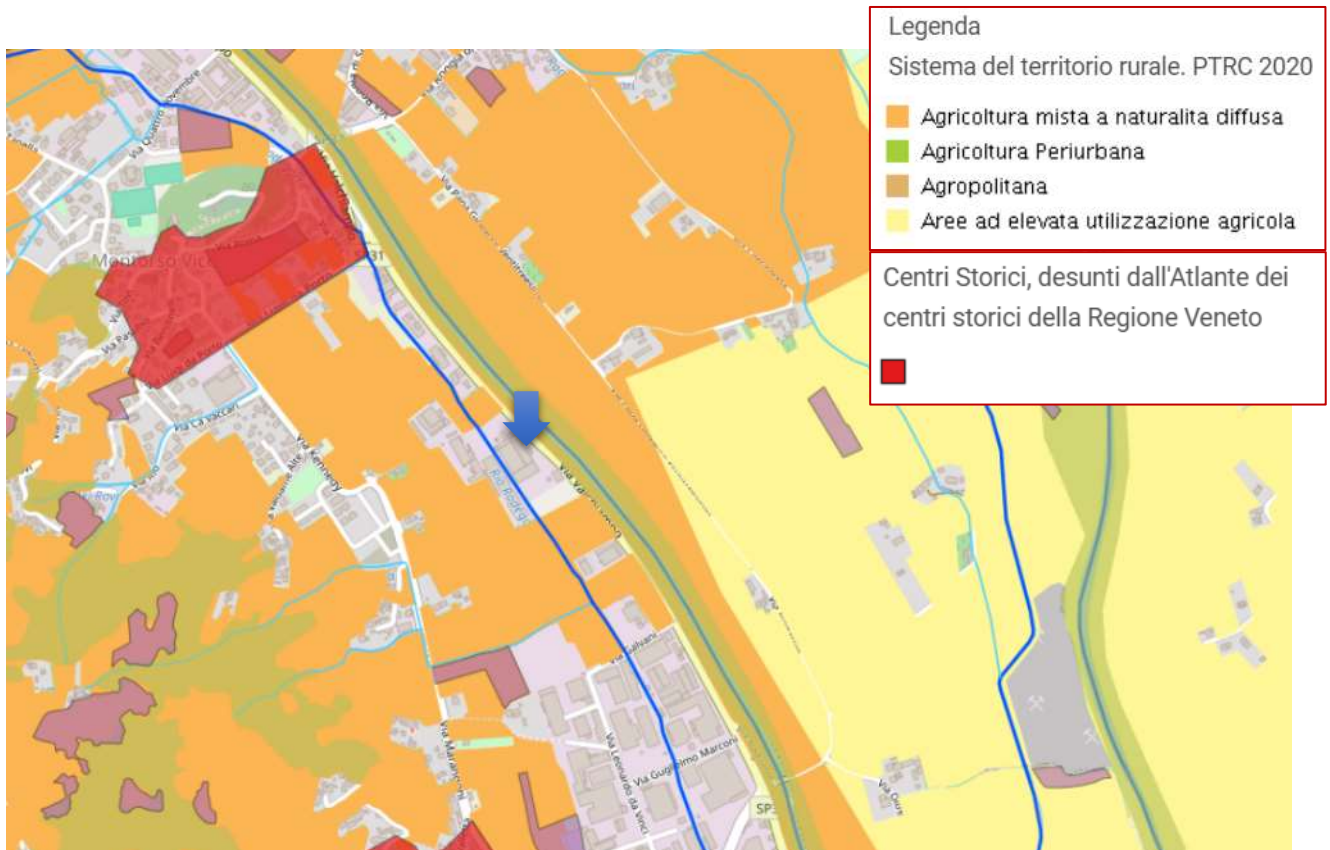
Il sito si colloca in area pedemontana.

Tav. 8 del PTRC - "Città – motore del futuro"



L'area si colloca nell'ambito pedemontano e di riequilibrio territoriale, nelle vicinanze di corridoi Europei e archi verdi metropolitani.

Tav. 9 del PTRC - “Sistema del territorio rurale e della rete ecologica”



L'area è circondata in un contesto ad agricoltura mista a naturalità diffusa, non direttamente interessata ma prossima a corridoi ecologici (Chiampo); nella mappa si evidenzia la presenza del centro storico del Comune di Montorso Vicentino, a Nord dello stabilimento.

Pianificazione a livello provinciale - PTCP

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (PTCP) della Provincia di Vicenza è stato adottato con Deliberazione di Giunta della Regione del Veneto n. 708 del 02/05/2012 ed è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Generale
- Rapporto Ambientale
- Elaborati Grafici

Dall'esame del Piano e delle Tavole allegate, di cui si riportano alcuni estratti, si evince che la zona in cui sorge lo stabilimento si colloca tra un'area sottoposta a vincolo per la presenza del Fiume Chiampo e un'area soggetta a vincolo idrogeologico (sulle colline immediatamente alle spalle dello stabilimento), non lontano da due centri abitati di discreta importanza.

Di seguito si riporta il quadro di inserimento dello stabilimento relativamente alle varie Tavole del PTCP:

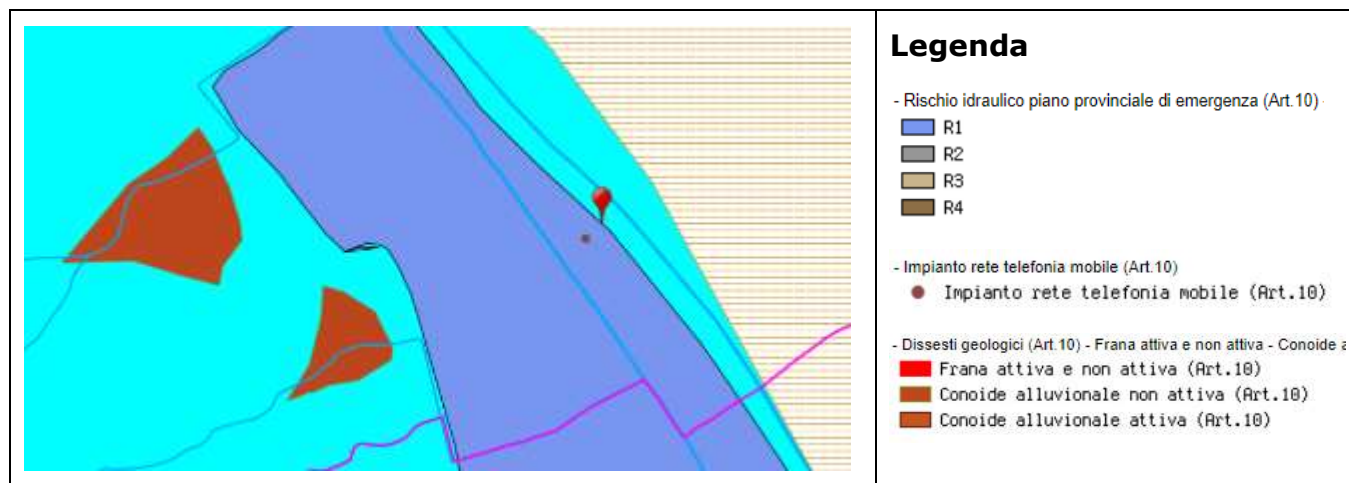
Tavola 1.1.A - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale



Il sito aziendale ricade all'interno del "Vincolo sismico: zona 3" (art. 11 - 34 N.T.A.). Gli artt. 11 e 34 forniscono direttive da osservare nella redazione degli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI e PRC), non indicando particolari prescrizioni o vincoli. Lo stabilimento è ubicato lungo la strada Provinciale SP 31 (Via Valchiampo) e in prossimità di due corsi d'acqua: il fiume Chiampo (con la relativa fascia di vincolo paesaggistico e boschivo) e il Rio Rodegotto (che attraversa longitudinalmente l'area di proprietà aziendale e rappresenta il principale ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle superfici aziendali).

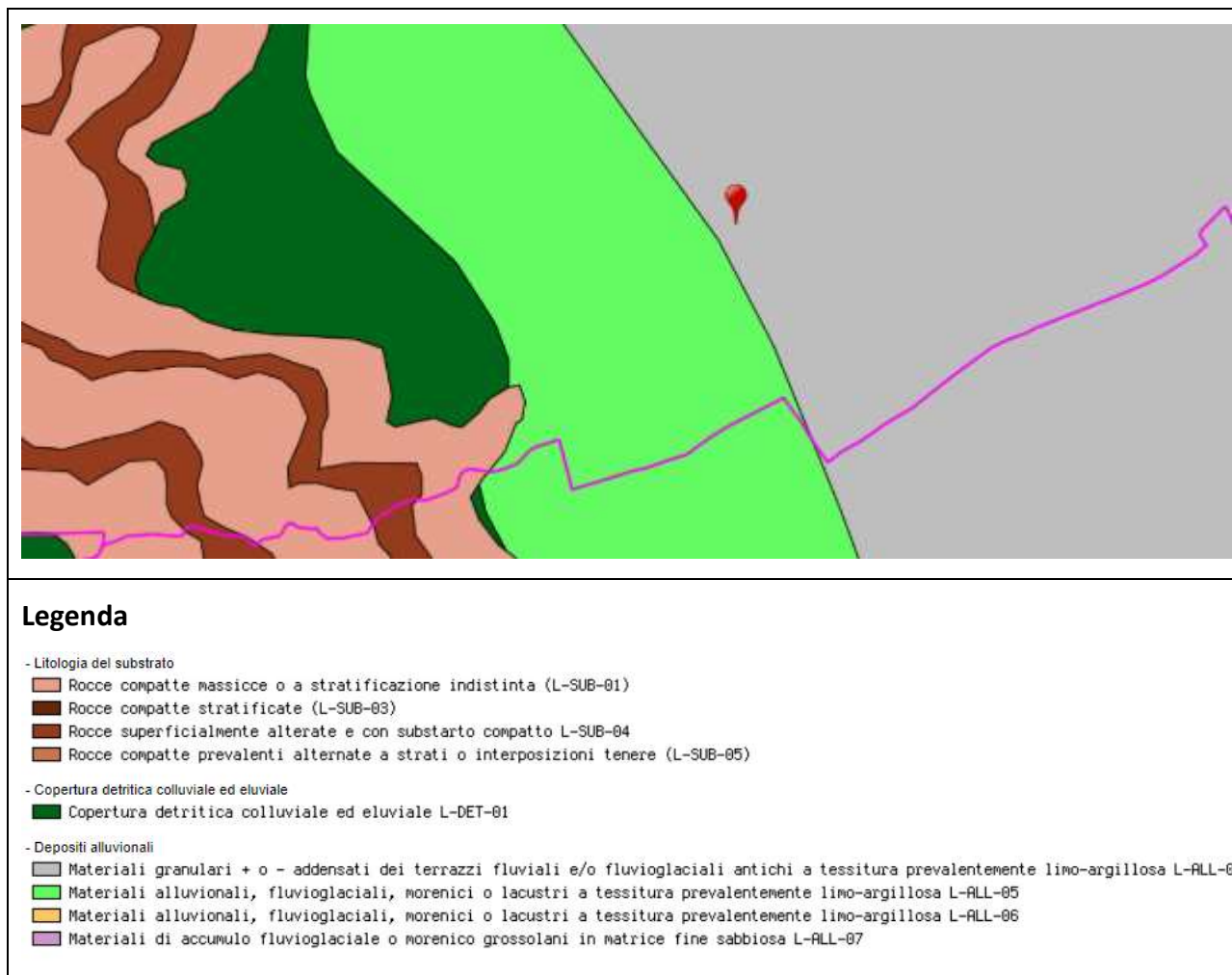


Tavola 2.1.A. - Carta della fragilità



Il sito aziendale ricade in un ambito classificato R1 del punto di vista del rischio idraulico dal Piano Provinciale di Emergenza, corrispondente ad un livello di rischio moderato (art. 10). La carta mostra inoltre le due conoidi alluvionali poste a Ovest dello stabilimento, che risultano comunque non attive. Il sito è interessato inoltre dalla presenza di un impianto della rete di telefonica mobile.

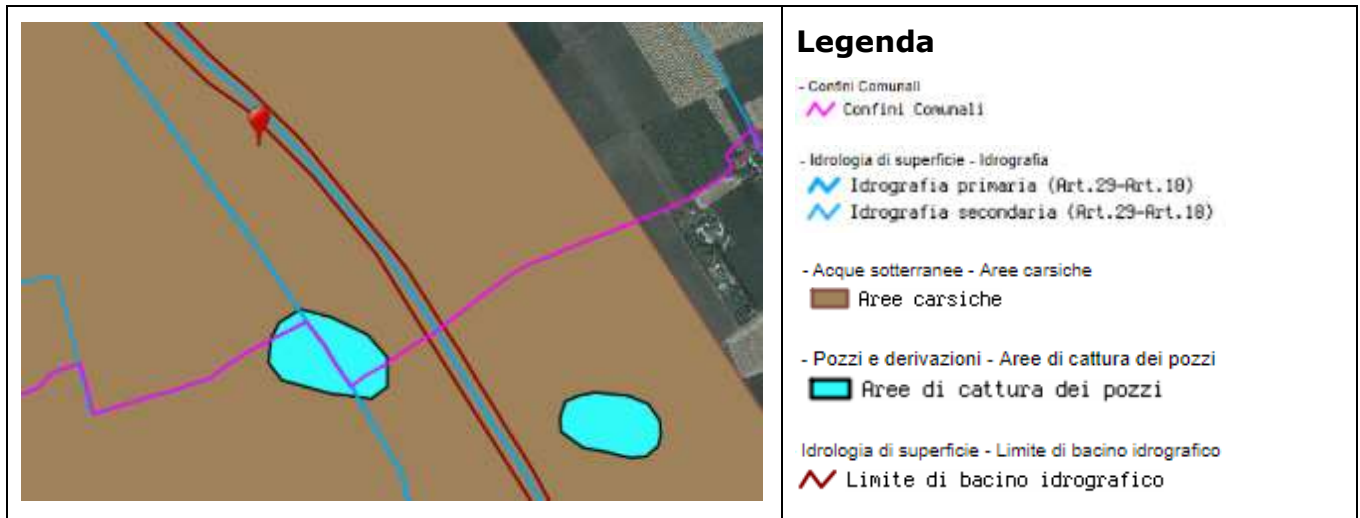
Tavola 2.2 - Carta Geolitologica



Il sito aziendale si colloca tra due ambiti:

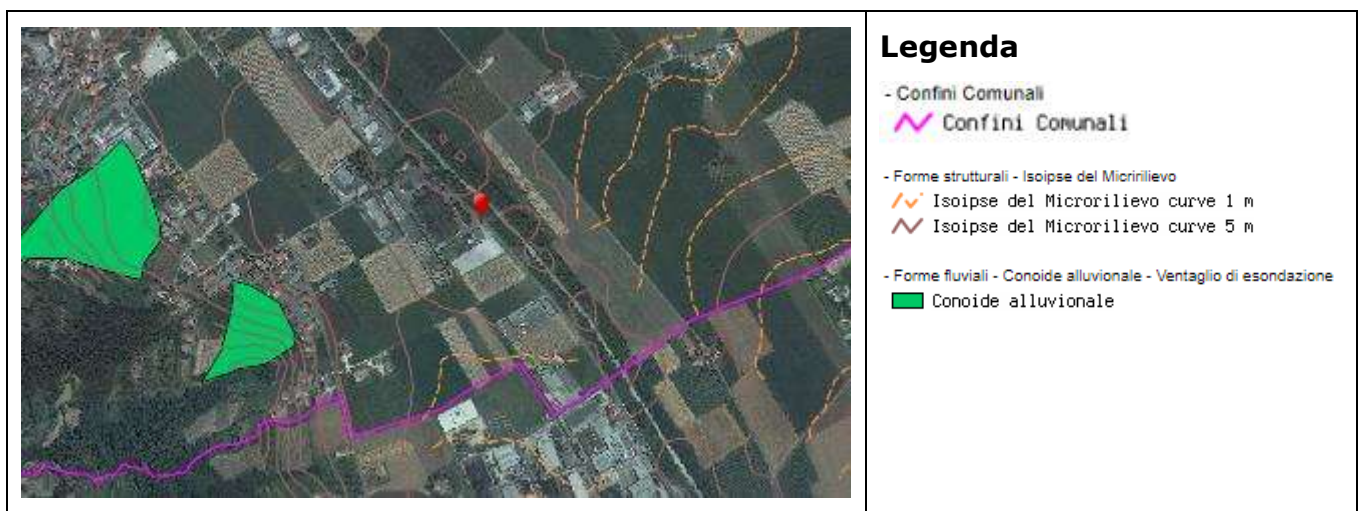
- Sul lato Est si trovano “materiali granulari più o meno addensati dei terrazzi fluviali e/o fluvioglaciali antichi a tessitura prevalentemente limo-argillosa (L-ALL-01)”;
- Verso Ovest invece si trovano “materiali alluvionali, fluvioglaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo-argillosa (L-ALL-05)”.

Tavola 2.3 - Carta Idrogeologica



Dal punto di vista delle acque sotterranee, il sito aziendale ricade all'interno di un'area carsica, mentre risulta all'esterno delle aree definite "esondabili, a ristagno idrico". In direzione Sud, a distanza maggiore di 1 km, sono presenti due distinte aree di cattura di pozzi.

Tavola 2.4 - Carta Geomorfologica



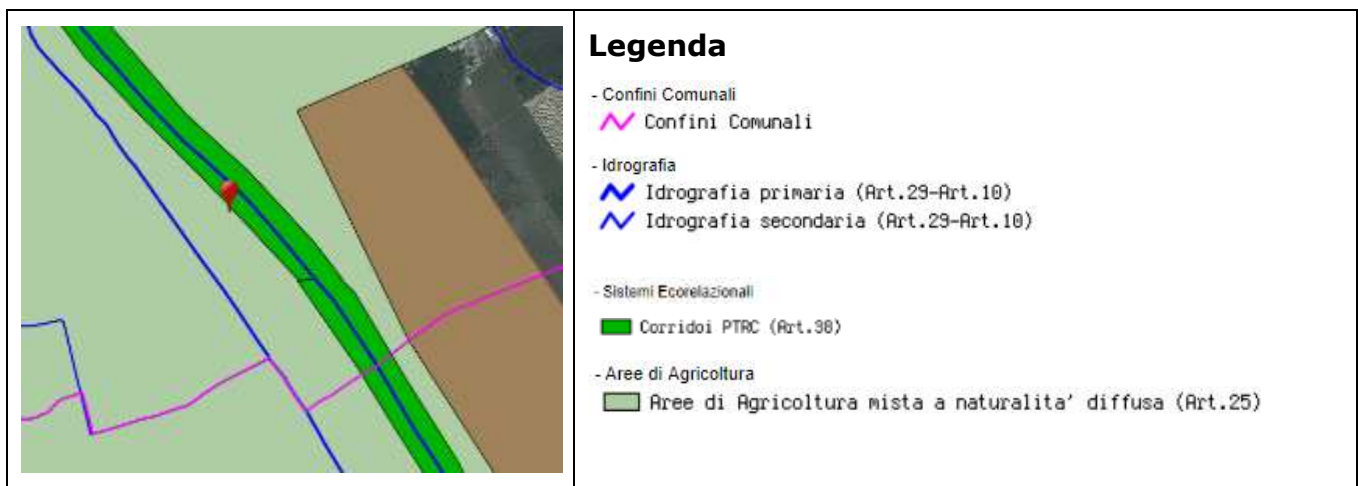
L'assetto geomorfologico non presenta indicazioni degne di nota, se non la presenza delle due già citate conoidi (non attive) a Ovest dello stabilimento.

Tavola 2.5 - Carta del Rischio idraulico



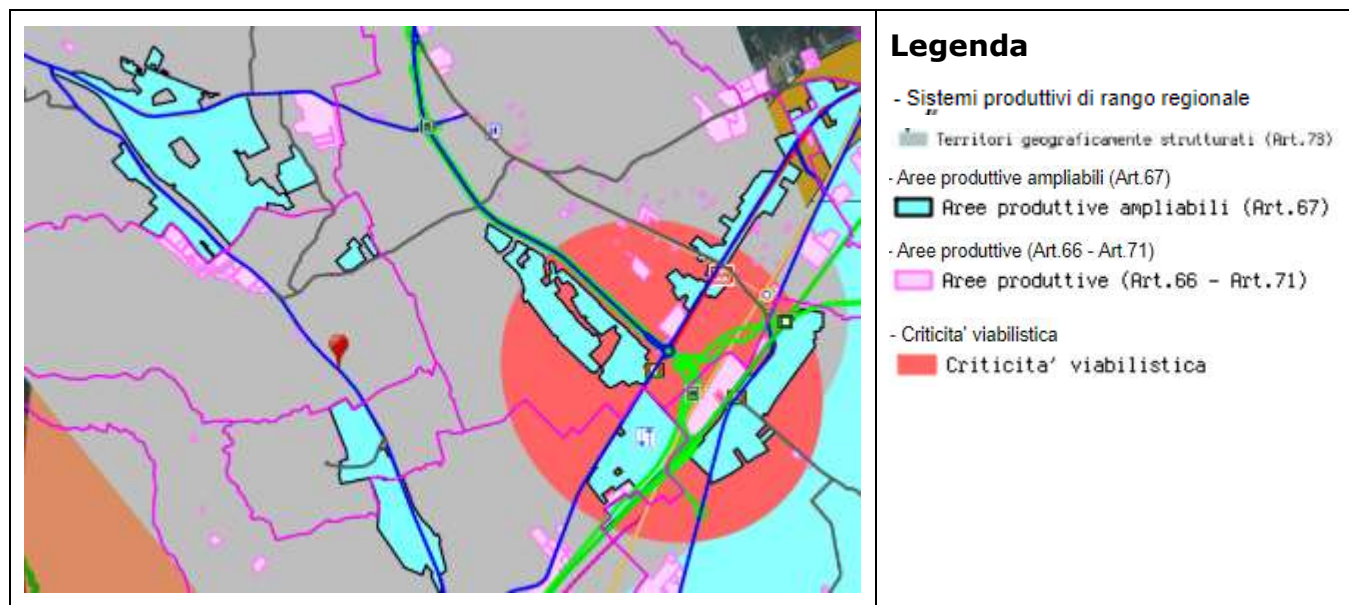
Come già osservato nell’ambito della carta delle fragilità, il sito aziendale ricade in un ambito classificato R1 del punto di vista del rischio idraulico dal Piano Provinciale di Emergenza, corrispondente ad un livello di rischio moderato (art. 10).

Tavola 3.1.A - Sistema Ambientale



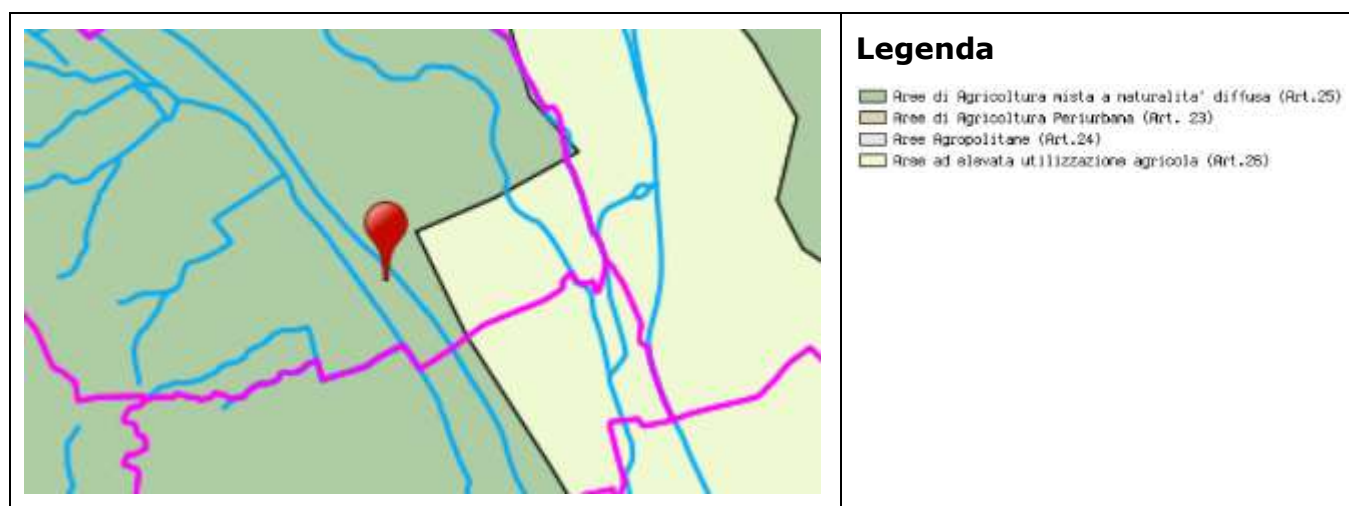
La zona in cui sorge l’impianto è ricompresa in un’area di agricoltura mista a naturalità diffusa (art. 25); lungo il corso del torrente Chiampo viene identificata una zona definita di “corridoio”, tangente il sito.

Tavola 4.1.A - Sistema insediativo infrastrutturale



Lo stabilimento ricade in un territorio geograficamente strutturato (art. 79), che ospita diverse aree produttive (ampliabili e non); in direzione Sud-Est si evidenzia una zona che secondo il vigente Piano è caratterizzata da criticità viabilistica: sono in corso interventi di adeguamento della rete infrastrutturale (ridefinizione collegamenti area casello di Montecchio Maggiore).

Tavola 5.1.A - Sistema del paesaggio



Sul piano paesaggistico e ambientale, lo stabilimento si colloca in un'area di agricoltura mista e naturalità diffusa (art. 25), in prossimità di due corsi d'acqua (Rio Rodegotto e Torrente Chiampo), lungo la "Strada del Recioto" (importante percorso di interesse paesaggistico-ambientale, culturale e ricreativo tipico della zona) e non lontano dalla pista ciclabile che corre lungo l'argine del Chiampo.

Pianificazione a livello comunale

Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino, Zermeghedo (VI), adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente, n. 03 del 09.01.2009, n. 02 del 12.01.2009, n. 02 del 07.01.2009 e n. 01 del 13.01.2009 è stato approvato in conferenza dei Servizi presso la Direzione Urbanistica della Regione Veneto in data 21/04/2010, ai sensi della L.R. 11/2004, art. 15, comma 6.


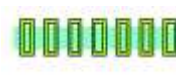

Il Piano è stato ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 18/01/2011 ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 02 del 8 Febbraio 2011.

Il P.A.T.I. vigente identifica l'area come A.T.O. 03.02 (ambito del sistema produttivo della Valchiampo - zona di Montorso Vicentino), nel dettaglio l'intera superficie occupata da C2Mac_ sito di Montorso si trova in un'area definita "idonea per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" in cui si applicano le indicazioni riportate all'articolo 33 della N.T.A., tra il corridoio ecologico principale del torrente Chiampo e il corridoio ecologico secondario del Rio Rodegotto, articolo 41 delle N.T.A.

Estratto carta della trasformabilità

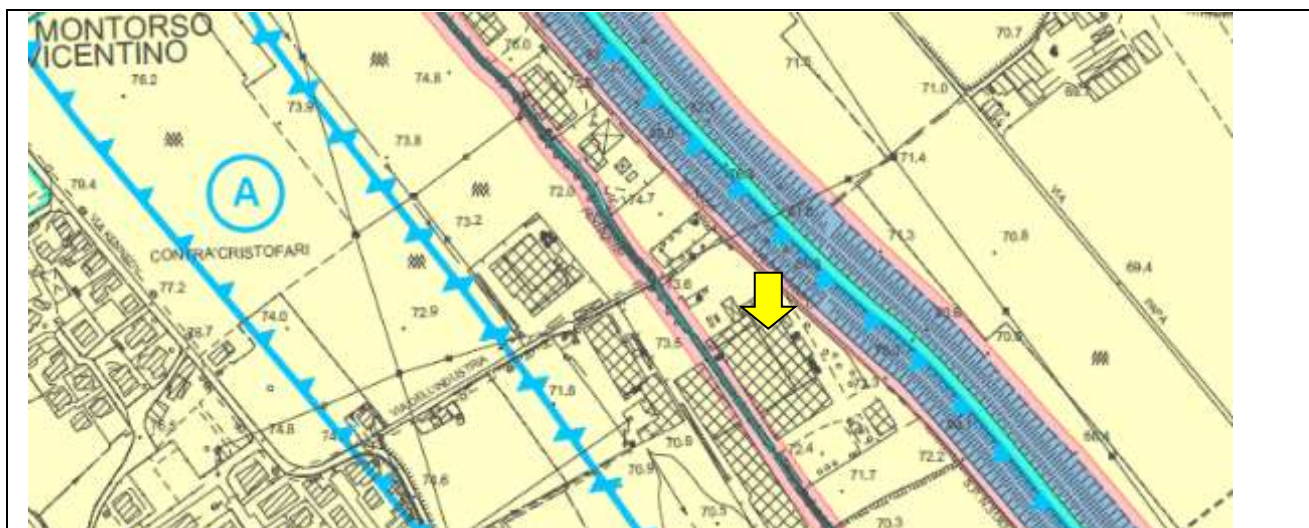


LEGENDA:

-  Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale
-  Corridoio ecologico secondario
-  Corridoio ecologico principale

La carta della fragilità mostra come C2Mac si trovi in area classificata come "idonea a condizione" dal punto di vista della compatibilità geologica a fini urbanistici per la quasi totalità della superficie occupata; la zona prospiciente il Rio Rodegotto rientra invece in area classificata "non idonea", secondo le indicazioni riportate all'art. 25 delle NTA.

Estratto carta della fragilità



LEGENDA:



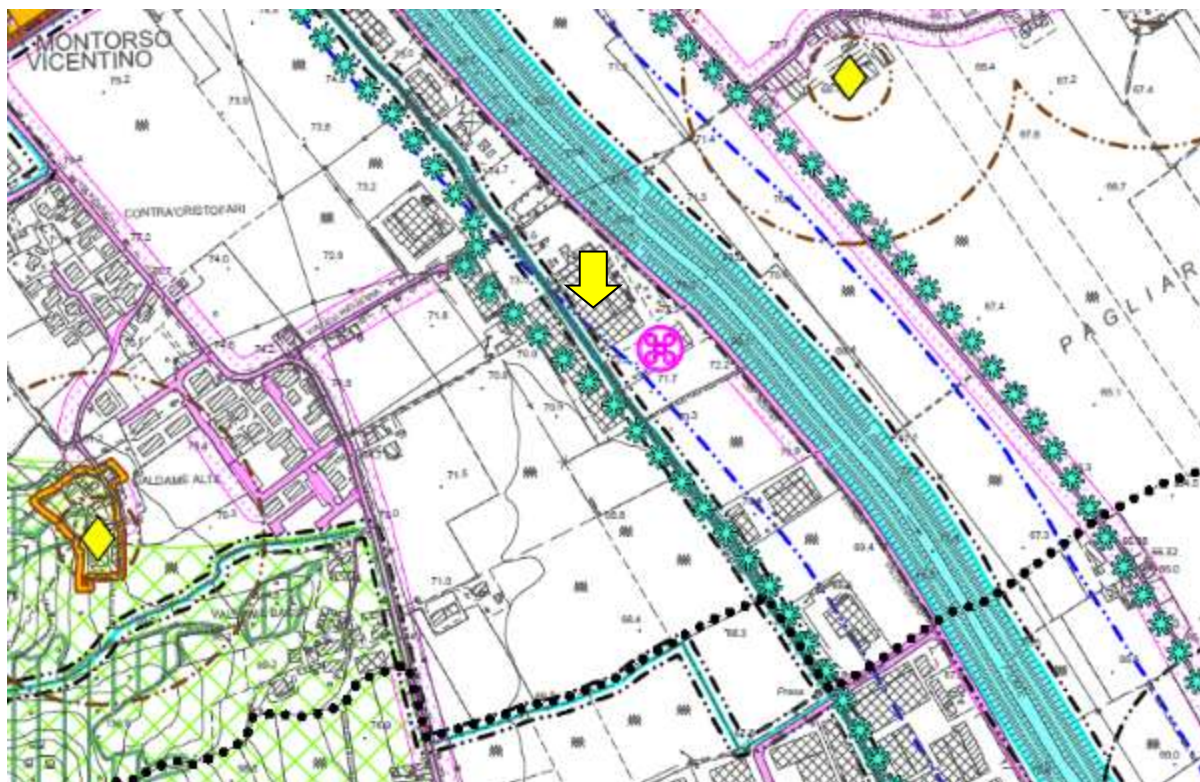
Area idonea a condizione



Area non idonea

Sul piano vincolistico, C2Mac si colloca, come già accennato, all'interno della fascia di rispetto del torrente Chiampo e in zona di vincolo paesaggistico per la presenza di corsi d'acqua ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Estratto carte dei vincoli e della pianificazione territoriale



LEGENDA:



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Corsi d'acqua



Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art .41 lett. g)



Impianti di telecomunicazione elettronica ad uso pubblico